

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione	Contrattazione collettiva
Corso di studio	LMG – LMGI – SSG - ConsLav
Crediti formativi	9 CFU - Materia a cui sono attribuiti, a seconda del corso di laurea, 9, 6 o 3 crediti.
Denominazione inglese	Collective bargaining
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Vito Sandro Leccese (6 CFU)	ritosandro.leccese@uniba.it
	Roberto Voza (3 CFU)	roberto.voza@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Lavoristico (Conslav) Opzionale a scelta (LMG; LMGI; SSG)	IUS/07	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	3° anno per CONSLAV - esame opzionale per LMG – LMGI - SSG
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni/Seminari

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	90 ore complessive, da dedicare a lezioni frontali e ad attività integrative di carattere seminariale
Ore di studio individuale	135

Calendario	
Inizio attività didattiche	11 febbraio 2019
Fine attività didattiche	17 maggio 2019

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale. Lo studente dovrà possedere le fondamentali nozioni di diritto del lavoro e sindacale (in particolare in tema di libertà sindacale, sindacato, rappresentanza, contratto e contrattazione collettiva, concertazione sociale, sciopero).

Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso mira a fornire le nozioni essenziali sul sistema di relazioni industriali nel nostro Paese e ad approfondire la conoscenza della disciplina e delle concrete dinamiche della contrattazione collettiva. Particolare attenzione verrà dedicata alle competenze regolative affidate dal legislatore ai diversi livelli di contrattazione, coniugando i profili teorici di maggior rilievo con aspetti più strettamente operativi.</p> <p>Lo studente potrà acquisire competenze che gli permettano di comprendere la funzione della contrattazione collettiva; di sviluppare abilità consistenti nella capacità di analisi delle questioni giuridiche del contratto collettivo, anche grazie all'utilizzo appropriato delle fonti normative (eteronome ed autonome) e alla conoscenza delle regole che governano le competenze della fonte negoziale, nei suoi diversi livelli; di acquisire abilità comunicative delle conoscenze apprese.</p> <p>La metodologia didattica interattiva intende sollecitare lo studente a sviluppare un approccio critico rispetto alle opzioni di politica del diritto e alle tecniche regolative oggetto di studio, al fine di accrescerne l'autonomia di giudizio e di sviluppare le abilità sopra descritte.</p>
-------------------------------------	--

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Il programma si compone di due moduli, uno di 6 e l'altro di 3 CFU.</p> <p>Per gli studenti che intendono sostenere l'esame per n. 9 crediti è previsto lo studio di entrambi i moduli.</p> <p>Per gli studenti che intendono sostenere l'esame per n. 6 crediti è previsto lo studio del modulo I.</p> <p>Per gli studenti che intendono sostenere l'esame per n. 3 crediti è previsto lo studio del modulo II.</p> <p>Modulo I (6 CFU): La contrattazione collettiva - Il contratto collettivo di diritto comune – Il contratto collettivo aziendale</p> <p>Modulo II (3 CFU): La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico – Il rapporto con la legge - Soggetti – Ambiti – Procedimento - Livelli</p> <p><i>Gli studenti esteri in mobilità Erasmus possono concordare con i docenti eventuali variazioni di programma</i></p>
Testi di riferimento	<p><i>Agli studenti frequentanti saranno distribuiti materiali per la discussione in aula sui temi del corso, dai quali preparare l'esame. La discussione su questi argomenti sarà oggetto dell'esame, in sostituzione dei testi consigliati.</i></p> <p>Testi consigliati: Modulo I (6 CFU): Proia G. (a cura di), Organizzazione sindacale e contrattazione collettiva, vol. II del Trattato di diritto del lavoro diretto da Persiani M. e Carinci F., Cedam. 2014, limitatamente ai capp. Sesto, sez. da A a D (pp. 420-584); Settimo (pp. 595-670); Nono (pp. 717-788).</p>

	<p>Modulo II (3 CFU):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carinci F., De Luca Tamajo R., Tosi, P. Treu T., <i>Diritto del lavoro. I. Diritto sindacale</i>, Utet, 2018, pp. 305-329. - Bellavista A., <i>Contrattazione collettiva e partecipazione sindacale nella riforma Madia</i>, in Bellavista A., Garilli A. (a cura di), <i>Il lavoro alle dipendenze della p.a. dopo la "riforma Madia"</i>, Wolters Kluwer, 2018, pp. 57-80. - Esposito M., Luciani V., Zoppoli A. (a cura di), <i>La riforma dei rapporti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni</i>, Giappichelli, 2018, Sezione I. Fonti e contrattazione collettiva, pp. 15-60.
Metodi didattici	<p>Didattica frontale, con l'ausilio di proiezioni e discussione in aula.</p> <p>Esercitazioni e seminari, con studio e discussione - in forma individuale e di gruppo - di casi tipici nelle prassi aziendali, amministrative e giudiziarie; simulazioni di controversie (role playing).</p>
Metodi di valutazione	<p>Esame orale; eventuale verifica intermedia orale facoltativa per i frequentanti dell'anno in corso</p>
Criteri di valutazione	<p>1) L'esame orale verte, oltre che sui contenuti della disciplina, sulla sottoposizione di casi da risolvere in base alle conoscenze acquisite e sulla sollecitazione di valutazioni critiche.</p> <p>2) Modalità di formulazione della valutazione finale: voto d'esame espresso in trentesimi ed eventuale attribuzione della lode.</p> <p>Ove l'insegnamento o i singoli moduli siano utilizzati per le attività a scelta libera, la valutazione si esprime in termini di idoneità o meno.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Gli studenti possono chiedere la tesi rivolgendosi ai docenti nelle giornate di ricevimento o contattandoli all'indirizzo mail. In linea generale, la tesi va richiesta almeno un anno prima della seduta prevista per la laurea.</p> <p>Per i corsi triennali, si veda l'apposita disciplina.</p>